



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Classificazione 7.60.100, 4/2023A

Spett.le Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)

Via Faliceto, 24 – Manta di Saluzzo (CN)
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it
Alla c.a. Dott. Lorenzo Berra e Dott. Simone Bardella

E p.c.

- alle Organizzazioni professionali agricole
- ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
- ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
- all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
- alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
- al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
- al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
- al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
- al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
- al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
- al Settore attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
- al Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00015931 del 01/06/2023



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per l'utilizzo del formulato Movento 48 SC, contenente la s.a. spirotetrammato, contro la cocciniglia farinosa su vite da tavola.

Con riferimento alla richiesta pervenuta al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura Piemontese (Agrion) in data 30/05/2023, per l'impiego in deroga del formulato Movento 48 SC, contenente la s.a. spirotetrammato, contro la cocciniglia farinosa *Pseudococcus comstocki* su vite da tavola.

Considerato che:

- la cocciniglia farinosa *Pseudococcus comstocki* negli ultimi anni sta dando luogo a importanti infestazioni su vite da tavola in seguito alla migrazione da pescheti confinanti;
- il disciplinare regionale su vite da tavola non presenta attualmente questa avversità;
- considerato che su questa coltura si stanno registrando infestazioni di diverse specie di cocciniglie, sia autoctone che di recente introduzione;

viene concessa l'autorizzazione in deroga al Disciplinare di Difesa integrata 2023 della Regione Piemonte per un intervento con il formulato commerciale Movento 48 SC, contenente la s.a. spirotetrammato, contro la cocciniglia farinosa *Pseudococcus comstocki* su vite da tavola, previo accertamento dell'infestazione da parte del tecnico aziendale.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario inoltre il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti

pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi."



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

9 bis. “Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettariifere extrafiorali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi”.

9 ter. “Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi.”

Cordiali saluti

Dott.ssa Luisa Ricci

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:
Barbara Guarino
Tel. 011.4323738 –335.35365
barbara.guarino@regione.piemonte.it

Giovanni Bosio
Tel. 0114323721
giovanni.bosio@regione.piemonte.it